

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.850.622,37
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.633.453,84
2	Trasferimenti correnti	1.275.265,88
3	Entrate extratributarie	3.720.713,93
4	Entrate in conto capitale	17.113.300,66
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	3.132.725,39
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.052.410,72
TOTALE TITOLI		50.427.870,42
TOTALE GENERALE ENTRATE		52.278.492,79

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	19.139.133,37
2	Spese in conto capitale	20.951.644,07
3	Spese per incremento attività finanziarie	3,00
4	Rimborso di prestiti	670.005,31
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	9.525.962,70
TOTALE TITOLI		51.786.748,45
SALDO DI CASSA		491.744,34

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo *garantisce* il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL. anche se rispetto all'esercizio successivo è molto diminuito.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi *hanno partecipato* alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 273.981,50.



L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	1.850.622,37
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	8.860.876,84	12.072.577,00	20.933.453,84	14.633.453,84
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	388.155,88	887.110,00	1.275.265,88	1.275.265,88
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.745.423,93	2.715.290,00	6.460.713,93	3.720.713,93
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	6.744.562,66	12.368.738,00	19.113.300,66	17.113.300,66
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.950.225,39	1.182.500,00	3.132.725,39	3.132.725,39
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.851.410,72	7.201.000,00	9.052.410,72	9.052.410,72
	TOTALE TITOLI	23.540.655,42	37.927.215,00	61.467.870,42	50.427.870,42
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	23.540.655,42	37.927.215,00	61.467.870,42	52.278.492,79

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	5.603.321,37	15.177.072,00	20.780.393,37	19.139.133,37
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	7.572.406,07	13.379.238,00	20.951.644,07	20.951.644,07
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		0,00	0,00	3,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	100,31	669.905,00	670.005,31	670.005,31
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	2.324.962,70	7.201.000,00	9.525.962,70	9.525.962,70
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	15.500.790,45	37.927.215,00	53.428.005,45	51.786.748,45
	SALDO DI CASSA				491.744,34

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.830.622,37	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese correnti	(+)	-	-	-	-
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	15.674.977,00	15.571.735,00	15.747.752,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	-	15.177.072,00	15.104.790,00	15.263.631,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-	669.905,00	737.500,00	761.421,00
Q) Somma finale (C+A-AA+B+C-D-E-F)		-	172.800,00	270.555,00	277.900,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 163, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	250.000,00	274.555,00	281.300,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	78.000,00	4.000,00	4.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata del	(+)	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾ O = G+H+I+L+M			0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale	(+)	-	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	-	13.551.238,00	6.203.130,00	2.336.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	250.000,00	274.555,00	281.300,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	78.000,00	4.000,00	4.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata del	(-)	-	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	-	13.379.238,00	5.932.575,00	2.059.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini delle coperture degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾					
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z) al netto del fondo anticipazione di liquidità					
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLE COPERTURE DEGLI INVESTIMENTI PLURIEN.			0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 250.000,00. di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente e sono costituite proventi oneri di urbanizzazione e costo costruzione.

L'importo di euro 78.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

Fondi IMU Tasi vincolati;
Incentivi tecnici vincolati;
Entrata da CUP destinato;
Entrata da contributo GSE destinato;
Entrata da fondi Regionali Turismo, destinati.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

L'organo di revisione ha rilasciato il verbale n.36 del 26.05.2020.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Sanzioni (parte eccedente le medie esercizi precedenti)	33.832,00	33.832,00	33.832,00
Proventi Sanzioni CDS ((parte eccedente le medie esercizi precedenti)	55.165,00	55.165,00	55.165,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria (parte eccedente le medie esercizi precedenti)	301.795,00	295.000,00	295.000,00
Entrate per eventi calamitosi (covid-19)	5.000,00	0,00	0,00
OOUU per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	5.000,00	11.800,00
Totale	395.792,00	388.997,00	395.797,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Consultazioni referendarie ed elettorali*	39.900,00	39.900,00	39.900,00
Spese per attività di recupero dell'evasione fiscale	63.000,00	53.000,00	53.000,00
Trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Eventi calamitosi (covid-19)	35.000,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Rimborsi – oneri straordinari di gestione	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Totale	143.000,00	98.000,00	98.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.L.gs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- c) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- d) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.L.gs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 66 del 31/03/2022.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 6 del 25.04.2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6



e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 2 in data 01.03.2022 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo ha preso atto che L'Ente ha approvato una specifica delibera di Giunta n. 44 del 17/03/2022 ma ha poi integralmente riportato i contenuto della stessa nel DUP, per cui non viene rilasciato parere specifico sulla stessa.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef



Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%: con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 12.000,00

Scaglione	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
UNICO	1.080.000,00	1.170.000,00	1.170.000,00	1.170.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IUC	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	3.520.018,00	3.577.700,00	3.653.020,00	3.675.700,00
Totale	3.520.018,00	3.577.700,00	3.653.020,00	3.675.700,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	3.622.136,00	3.875.000,00	4.015.000,00	4.165.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. Le tariffe 2022 dovranno essere deliberate entro il 31 maggio 2022.

L'Ente *non ha* ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 in quanto non ha ancora ricevuto la bozza predisposta dall'EGATO, AURI Umbria.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune *ha* tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Nel bilancio di previsione sono previsti in entrata gli importi calcolati sulla base del ruolo 2021 con un incremento stimato nella misura del 8,22% che tiene conto della estensione del servizio deliberata a partire dal 2022(raccolta rifiuti ingombranti porta a porta e raccolta rifiuti inerti presso le riciclerie).

Tra le componenti di costo è stata considerata nella bozza di PEF di competenza dell'Ente la somma di euro 125.350,17. a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

Il pagamento della TARI avverrà tramite il sistema pago PA. e F/24.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi (modificare la tabella inserendo solo quelli istituiti dall'ente):

Altri Tributi	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	70.000,00	100.000,00	111.000,00	115.000,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)				
Totale	70.000,00	100.000,00	111.000,00	115.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.L.gs n.23/2011).

Il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.L.gs n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, *non avviene* tramite il sistema pago PA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI					
IMU	821.109,00	1.213.768,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TASI	181.519,18	171.369,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI	21.473,90	42.525,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOSAP		4.000,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	6.526,00	5.500,00	1.000,00		
Totale	1.030.628,08	1.437.162,00	1.134.500,00	1.133.500,00	1.133.500,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	529.553,99	1.124.297,00	994.703,21	1.006.366,42	1.020.122,64

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	289.587,42	168.955,50	120.631,92
2021 (assestato o rendiconto)	640.854,00	310.623,00	330.231,00
2022 (assestato o rendiconto)	542.708,00	250.000,00	292.708,00
2023 (assestato o rendiconto)	428.180,00	274.555,00	153.625,00
2024 (assestato o rendiconto)	366.300,00	281.300,00	85.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *rispetta* i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	120.000,00	120.000,00	120.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	64.860,00	64.860,00	64.860,00
Percentuale fondo (%)	54,05%	54,05%	54,05%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 65 in data 31/03/2022 la somma di euro 55.140,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	144.000,00	144.000,00	144.000,00
Canoni patrimoniali	232.873,00	232.873,00	232.873,00
Concessioni cimiteriali	134.000,00	134.000,00	134.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	510.873,00	510.873,00	510.873,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	220.000,00	204.596,50	107,53%
Mense scolastiche	353.930,00	587.650,00	60,23%
Musei e pinacoteche	12.550,00	7.362,00	170,47%
Colonie e soggiorni stagionali	13.000,00	26.000,00	50,00%
Corsi extrascolastici	3.500,00	67.804,00	5,16%
Impianti sportivi	30.304,00	93.908,00	32,27%
Parchimetri	150.000,00	83.500,00	179,64%
Servizi cimiteriali	45.000,00	47.500,00	94,74%
Totale	828.284,00	1.118.320,50	74,06%

L'organo esecutivo con deliberazione G.C. n. 62 del 31/03/2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 74,06%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **ha** mantenuto invariate le proprie tariffe.

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro:

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	66.793,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00

Il gettito stimato è il seguente e tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021.

